



PICK and ROLL

stagione sportiva 2011/2012

Newsletter della A.S.D. BasketService.it
riservata ai soci e simpatizzanti
26/01/2012

n. 2 - Gennaio 2012



BASKET



SERVICE



La storia in 4192 immagini

Online foto e filmati del minibasket Thermal fino alla stagione 2010/11

Massimo Giacon

Una operazione impossibile senza l'ADSL. Enorme la quantità di bytes, raggruppati in Giga, per ripristinare online immagini e filmati raccolti in dieci anni di minibasket Thermal.

Sono 4192 le immagini, suddivise in 82 album raggruppati in 7 aree .

La prima, denominata Thermal Minibasket Story, è dedicata alla raccolta delle vecchie foto reperite da varie fonti. Si trovano foto datate stagione 1993/94 e foto della squadra (nell'immagine a fianco) che partecipò nel 1983 al primo torneo dell'Amicizia organizzato dal centro minibasket della Virtus Padova , con lo splendido lavoro svolto dal responsabile di allora, Antonio Muzzolon, al quale con orgoglio malcelato posso affermare di aver partecipato. Le altre sezioni sono dedicate in successione alle stagioni sportive partendo da quella 2004/2005 fino alla ultima stagione ovvero quella 2010/2011



La sezione video propone 15 filmati, in attesa di mettere online il sedicesimo ed ultimo filmato, ovvero quello che regalato ai miniatleti al termine della stagione 2009/2010. Curato dalla giornalista Romina Disconzi, allora in forza alla televisione Triveneta e che spesso abbiamo visto nella trasmissione Basket Jump dedicata al basket padovano, condensa fantasticamente in immagini il lavoro di molti anni.

Importante è stata la collaborazione dei genitori che nelle varie stagioni ci hanno fornito con puntualità le foto scattate durante partite, feste minibasket e in mille altre occasioni. Per tutti il ringraziamento va ad Alessia Rossi, sempre disponibile anche quando le occasioni non coinvolgevano la figlia Silvia, che ha arricchito la sezione "media" non solo numericamente ma anche qualitativamente con scatti che spesso definirei artistici.

Mi piace anche citare Gabriele Grigio, grandissima passione per video e immagini, babbo di Jacopo atleta della Selvazano basket con cui unimmo le forze al torneo della Befana di Limena nel Gennaio del 2010 .

Per poter vedere immagini e filmati basta accedere all'area Archivio Media Thermal MB raggiungibile dal menù principale del sito www.basketservice.it o dall'area Video & foto del sito www.pickandroll.it .

Ovviamente non è finita perché la convinzione che sicuramente da qualche parte sono archiviate foto attuali e "d'epoca", la ricerca continua



THERMAL
Minibasket



"Grazie, ci vediamo alla prossima"

Coach Massimo Bernardini risponde alle nostre domande



Classe 1977, segno zodiacale Toro, coach Bernardini muove i primi passi come allenatore nel 1977 all' AICIS Aurora. Nel settembre 2003 approda al VBG (Vicenza Basket Giovane) allenando giovanile femminile centrando importanti risultati. Nella stagione 2006/2007 con lo stesso gruppo conquista il titolo Regionale Under 13, battendo in finale la Reyer Venezia, ed il 4° posto di Conference, perdendo contro Muggia, nel campionato Under 14 Eccellenza. Dalla stagione 2007/2008 approda a Montecchio Maggiore dove allena squadre di settore giovanile ed è assistant di coach Callegaro in Bregionale. Importanti le esperienze in varie selezioni provinciali e regionali femminili, da settembre 2010 è il responsabile della selezione provinciale femminile di Vicenza e componente della commissione Tecnica Regionale Femminile come referente per la provincia di Vicenza

(m.g.) Le nostre strade si incrociarono quando eri alla guida della squadra 94-95 del Vicenza Basket Giovane. Lo scudetto Under 15 vinto da quella squadra, unita al Famila Schio, con alla guida Marina Pirani è sicuramente un pò anche tuo. Ci racconti brevemente quella squadra.....

Scusa ma ti devo correggere Massimo...ci siamo incontrati un paio d'anni prima quando allenavo le U16 (1990-91, sempre al VBG) e tu allenavi la squadra di Hillina Fradellin (spero si scriva così) se non ricordo male... Comunque sì, non per esser modesto, ma credo che un po' di merito sia anche mio...con quel gruppo ho passato dei momenti molto intensi e ho solo bei ricordi: il titolo regionale U13 contro la Reyer è stata solo una delle molteplici soddisfazioni che ho avuto e dopo le ragazze, con Marina, hanno ricevuto l'impronta necessaria per crescere e maturare ancora di più vincendo il titolo nazionale. Io sono "nato" come allenatore facendo il vice a Marina, a cui devo tanto, quindi credo che quel gruppo abbia trovato anche una continuità nel modo di allenarsi.



Il tuo arrivo al Thermal.....

Io e Paolo (Cavallini) siamo sempre stati in buoni rapporti, la società con anche Enzo (Paccagnella) e Cristina (Baldan) mi hanno fatto un'offerta a cui non ho potuto rifiutare: serie C (che nei mesi successivi, dopo il ripescaggio, è diventata serie B nazionale) e U19 Elite e per me era un'occasione da sfruttare come prima esperienza da primo allenatore in una squadra senior.

Una tua valutazione del campionato di serie B femminile

Io ho potuto partecipare al solo turno di andata ma non visto gap incolmabili tra le squadre del nostro girone. Ad inizio stagione si parlava tra gli addetti ai lavori di grossi divari tecnico-atletici tra le squadre già presenti in B nazionale e le neopromosse/ripescate ma i risultati sul campo, come spesso accade, non hanno confermato quelli sulla carta. Certo che le squadre formate da giocatrici più esperte hanno avuto il loro vantaggio (vedi Alpo) però le formazioni giovani non hanno per nulla sfigurato perdendo più volte partite di pochi punti e spesso per la mancanza di 1/2 giocatrici leader e/o di esperienza.

Cosa rifaresti e cosa non rifaresti potendo ripetere l'esperienza aponense.

Mi rendo pienamente conto che ho avuto esperienza in squadre senior solamente come aiuto allenatore ma non ho nulla da rimpiangere, io ho operato con la massima professionalità e ho fatto tutto quello che so e che potevo fare. Se potessi ritornare indietro...farei le stesse scelte. L'unico rammarico che ho è che la società ha sempre avuto fiducia in me e io non sono riuscito a portare al termine il mio lavoro.



Come impegna il tempo adesso coach Bernardini ?

Diciamo che mi sto riposando (che ne avevo bisogno) e dedicando ad altre mie passioni, che nell'ultimo periodo avevo trascurato) come i viaggi, la corsa e il cinema ma guardo anche tante partite e continuo

a tenermi aggiornato sul basket consultando i vari siti...alla fine la pallacanestro resta la mia vera passione e come sai anche tu...è difficile staccarsi dalla palla a spicchi.

Ammesso che i risultati siano la causa del tuo esonero, riteniamo che forse la squadra non era qualitativamente adatta per la scelta societaria di accettare il ripescaggio e andava quindi rinforzata. La tua opinione ?

La società ha giustamente voluto premiare le ragazze e soprattutto tutto il movimento giovanile che è il cuore e la forza di Abano offrendo una vetrina a livello nazionale. Certo che un gruppo così giovane e senza importanti elementi della passata stagione come Boldrin, Cristofari e Barcaro ha influito non poco sull'andamento della prima parte della stagione, soprattutto nel cambiamento nel modo di allenarsi e giocare ma erano tutti pienamente consapevoli delle difficoltà che si sarebbero presentate fin dall'inizio. Vorrei comunque ripetere e sottolineare che la società mi ha sempre appoggiato. Il mio esonero ha voluto rappresentare una scossa e uno stimolo per le ragazze e spero che possano riuscire ad arrivare alla salvezza perché conosco bene l'impegno che ci mettono durante gli allenamenti (cosa che però, purtroppo, non sono riuscito a trasferire anche durante le partite). Con la dirigenza siamo rimasti in buoni rapporti e non ci siamo sbattuti la porta in faccia ma salutati con un sincero "Grazie e ci vediamo alla prossima".



Le Finali Nazionali Under 19 femminile sbarcano a San Martino

"San Martino di Lupari e la società A.S. Basket San Martino sono state insignite di un grande onore. Dal 15 al 20 maggio 2012, infatti, la cittadina padovana avrà infatti il privilegio di ospitare le Finali Nazionali Under 19 di basket femminile, la cui organizzazione sarà responsabilità della stessa società giallonera e di EDSport, società leader nell'organizzazione di eventi sportivi di livello nazionale. San Martino succede a Caltanissetta, che ha ospitato le finali 2011 vinte dal Basket Cervia in finale sulla Reyer Venezia. "

Ufficio Stampa A.S.D. Basket San Martino

Una grande soddisfazione per la società del Presidente Cordiano, un premio meritato per una società da sempre attenta al settore giovanile e che può vantare un titolo Under 17 conquistato alle finali nazionali del 2010 disputate a Bolsena e Orvieto: finale emozionata vinta battendo 66 a 60 la Gymnasium Napoli.

Sarà l'occasione in cui potremo veder scendere in campo le otto migliori squadre italiane, con giocatrici che già calciano parquet importanti e i cui nomi potranno essere quelli delle protagoniste del basket di vertice femminile dei prossimi anni.

In attesa di conoscere quante squadre venete potranno accedere alla seconda fase (Fase Interregionale), si stanno disputando le gare della prima fase del girone Elite, il girone a 5 squadre che da diritto di passare alla fase Interregionale.

le lupe Under 19 sono attestate al primo posto vantando una migliore differenza canestri con la Reyer Venezia che vincendo 49-41 la gara di ritorno non è riuscita a ribaltare il più dodici (64-52) a favore delle lupe dell'andata.

Questa prima fase del girone Elite terminerà il 30 Gennaio.

La seconda fase, con 5 giornate che si disputeranno con la formula denominata orologio, inizieranno a metà febbraio per terminare a metà marzo.

Ovviamente la voglia di vedere le lupe disputare un'altra finale nazionale è tanta sperando che, giocando tra le mura amiche e potendo quindi sfruttare il fattore campo, possano essere protagoniste.





Largo ai giovani allenatori

5 + 1 domande a coach Nicola "Nik" Imbimbo head coach della Patavium Petrarca serie C regionale



Nato a Padova nel febbraio 1984 ha iniziato la carriera di coach a Selvazzano allenando la locale Under 14 nella stagione 2005/2006. Nel 2009/2010 allena l'Under 17 maschile a Basketlandia e l'Under 19 a Selvazzano.

La stagione successiva passa al Petrarca Patavium come allenatore dell'Under 15 e vice in Under 19 e Serie C. Nella corrente stagione ha iniziato quale allenatore Under 12 e Under 17 gold e come vice in prima squadra. All'inizio di Dicembre, subentrando a coach Maurizio Toniolo esonerato, diventa head coach della serie C

Una breve presentazione della tua carriera

Ho iniziato ad allenare grazie a Romeo «Mec» Lazzarini (attuale coach della Promozione di Noventa) che mi ha chiesto di aiutarlo con la squadra Under14 (gruppo 1992) della Selvazzano Basket. Mi sono divertito un sacco, mi sono appassionato e da lì sono partito: settore giovanile, minibasket, progetti scuola e i vari corsi FIP. Ho allenato 5 anni a Selvazzano, un anno al Basketlandia, questo è il secondo anno al Petrarca Basket.



Coach Imbimbo alla guida della Under 15 2008/09 della Selvazzano basket



Da assistant a head coach: quale la prima sensazione e la differenza più importante?

La prima sensazione è sempre... l'entusiasmo.

Le differenze tra i due ruoli ci sono e sono evidenti.

La più importante?

Fai delle scelte, prendi delle decisioni e te ne assumi la responsabilità.

Una tua valutazione del campionato regionale di serie C

Il livello medio della C2 non è molto alto, con delle punte di eccellenza (vedi i giocatori stranieri che, per regolamento, non possono giocare in categorie superiori). Questo lungo campionato (girone unico da 18 squadre) è divertente e molto incerto.

Obiettivi del campionato del Petrarca Basket serie C

Far giocare, far crescere, migliorare i giovani Under19; salvarsi, magari evitando i playoff.

E' un campionato nel quale conta di più la tecnica individuale dei giocatori o la tattica?

Direi che la giusta combinazione dei due elementi fa la differenza in positivo.

Le squadre più forti hanno al loro interno giocatori validi fisicamente e tecnicamente, ed una precisa identità tattica.

Rispondi ad una domanda che vorresti ti avessimo fatto...

"Hai mai pensato di allenare nel basket femminile?"

No. Almeno fino a quando durante la stagione scorsa ho avuto l'opportunità di far parte dello staff Selezione Provinciale Under13 (bimbe del 1998/99). Proprio una bella esperienza.

Profonda conoscenza del basket, senso pratico, buona capacità di "stare in campo" sia in gara che in allenamento ed una sana dose di ironia. Queste sono le sensazioni di chi ha visto Nik muovere i primi passi della sua carriera di coach. Quando parli con lui, anche partendo da lontano, inevitabilmente si finisce per disquisire di pallacanestro, ed ogni volta posso apprezzare ed anche un po' invidiare la passione e l'entusiasmo che trasmette. E che nel basket padovano si dia spazio alle nuove leve tecniche, qualsiasi siano le motivazioni o le cause, lo reputo estremamente positivo anche nel caso i risultati non premiassero subito queste scelte.



Molto più che un dirigente accompagnatore.....

Lucio Francescato, classe 1955, socio fondatore del TOP e da sempre dirigente accompagnatore della Promozione ha gentilmente accettato di rispondere a 5 domande

Arrivi e partenze nel roster della Promozione

Rispetto allo scorso anno siamo partiti con il roster più bilanciato, anche se agli allenatori manca sempre qualcosa. Dopo le ampie soddisfazioni ricevute nel periodo delle giovanili sono entrati di diritto Gianmarco Bano e Riccardo Zanardi. A loro si sono aggiunti, provenienti dalla Patavium Petrarca, il pivot Giovanni Foscarini, con esperienza under 19 Top e la guardia Riccardo Zaninello. Altro arrivo recente è Stefano Candeo, un ala/pivot di scuola Patavium Ci hanno lasciato Denny Salmaso, ha preferito andare a giocare nella vicina Selvazzano, e Luigi Tambuscio che ha preferito la morosa (molto carina) al basket.

Un breve bilancio dopo metà campionato

Il bilancio dal punto di vista dei risultati è andato come da aspettative. Poteva andare meglio se non fossimo stati bersagliati da una serie di infortuni che hanno di fatto diminuito la squadra di tre unità: Enrico Grossi ha subito una distorsione al ginocchio destro con lacerazione lieve di un legamento, Tommaso Rizzi la rottura di un menisco, e per lui la stagione finita, e Andrea Innocenti che causa una grave distorsione alla caviglia con interessamento di un legamento dovrà fermarsi per tre mesi, e credo che sarà difficile che riprenda.

Altri infortuni hanno interessato Davide Tosatto (rottura dello zigomo destro) fermo dal 10 gennaio e per il quale si prevede almeno un mese di stop e Bano che ha appena smaltito una lussazione alla spalla destra. La squadra in sé è buona, ma sono attualmente 11 i giocatori che si allenano visto che anche Alberto Garon si è fermato per disaccordi con l'allenatore sul suo impiego.



Possiamo sussurrare la frase "un pensiero alla serie D" ?

Non occorre pensarlo te lo dico forte: no! Non siamo attrezzati per il salto di categoria e inoltre non penso ci sia competizione per le prime due posizioni: troppo forte la Piovese e, attualmente, per noi anche il Roncaglia. Possiamo ambire al massimo alla terza piazza solo per sfortune o mancanze degli altri due squadroni della promo: la Virtus Cave e l'Albignasego,

Una tua valutazione della qualità del campionato di Promozione maschile ?

Quest'anno direi che più di altri anni il campionato è diviso in due tronconi: 6/7 squadre divise tra ottime e buone squadre, il resto sta faticando a tenere il passo o ho proprio non è di questa categoria.

E' un campionato nel quale conta di più la tecnica individuale dei giocatori o la tattica ?

Le squadre che sono in testa sono composte da giocatori che possono tranquillamente giocare nella serie superiore, e se sono in promozione o lo sono di passaggio (Piovese e direi anche il Roncaglia) o lo sono perché giocano per divertirsi

Qualche aneddoto di quando giocavi.....

Ormai la memoria non è più quella di una volta. Faccio fatica a ricordare quando giocavo, ma un episodio mi è venuto in mente oggi quando leggevo la tua e-mail.

Campionato serie D, uno dei tanti, ma uguale il mezzo di trasporto ovvero il Ford Transit 9 posti del rimpianto Gianni Voltolina, "il presidente" storico del Thermal Basket anni 70/80.

Destinazione Trieste, non ricordo quale delle squadre in quanto Trieste è sempre stata fucina del basket.

Andata tutto ok, partita ovviamente persa, ristorante e poi ritorno. Entrati in autostrada, dimenticavo il guidatore (e allenatore) il mitico Gianni Campolucci detto Pipa, saltano tutte le luci del Transit. Panico totale !!

Pipa cosa fa? Si incolla ad un'auto di passaggio, senza distanza di sicurezza, e iniziamo con il cuore in gola il viaggio di ritorno. Un incubo! Se non fosse che l'auto davanti a noi capisce la nostra difficoltà e ci porta praticamente a casa. Viaggio durato due ore da incubo!



PICK and ROLL



Alla ricerca del sito perduto..... (non solo per webmaniaci)

THERMAL story basket dal 1970.....



Vi siete mai chiesti dove finiscono i dati, le foto, il testo e quant'altro trovate nel sito della vostra società sportiva del cuore una volta terminata la stagione ?

Quando ho qualche minuto libero e una connessione disponibile mi diverto a navigare cercando i siti delle società cestistiche non solo venete, ed a volte ho trovato pagine aggiornate l'ultima volta anche 5 anni orsono.

Ma sono pochi i siti dove trovate disponibili anche le stagioni ormai passate all'archivio.

Un giorno mi sono imbattuto in www.archive.org, un sito dove si possono trovare archiviate parti di siti degli anni trascorsi. Ad esempio si possono trovare pagine del sito del Thermal Basket a partire dal 2002 e pagine del sito della Federazione Italiana Pallacanestro di cui la più vecchia è datata 14 gennaio 1998

Quando la mole di materiale cartaceo e non relativo alle 10 stagioni e più nelle quali ho seguito le vicende del basket aponense stava raggiungendo il limite oltre il quale sarebbe stato il caos, quale posto migliore se non il web per ordinare, catalogare e sistemare ?

Cercando nei cassetti reconditi, spulciando tra album di foto ingiallite, e con la collaborazione di molte persone che a vario titolo e più o meno "intensamente" hanno vissuto l'epopea Thermal, la raccolta di dati e foto si è fatta importante. Così nasce il sito www.thermalstory.it, uno spazio sganciato dai siti ufficiali delle società, e che per il momento riporta i dati salienti dell'attività delle squadre senior e giovanili dalla stagione 2000/2001 alla stagione 2009/2010.



Prossimo impegno sarà quello di riordinare e mettere online la sezione dedicata alle immagini, ovviamente molto sostanziosa nella parte dedicata all'ultimo decennio di attività, ma con a disposizione immagini anche degli anni 80 e 90.

Ma la curiosità di sapere come, dove e quando è iniziato, inevitabilmente ci porterà ad una ricerca sui quotidiani dell'epoca, anche perché oramai molti dei testimoni dei primi anni ci hanno lasciato alcuni anni fa, come Giovanni Voltolina uno dei tre fondatori e primo presidente, e Adolfo Rossetti nel maggio del 2011.

Oltre alle foto metteremo online i dati della stagione 2010/2011, aprendo di fatto un nuovo decennio di stagioni sportive.

Infine il programma prevede la consultazione degli archivi di un paio di quotidiani locali per raccogliere foto e dati delle stagioni a partire da tutto ciò che troveremo dal lontano 1968, anno di fondazione.



Alla fine avremo la soddisfazione di aver realizzato una "thermal-pedìa", un omaggio ad una idea che vanta oramai più di quarant'anni ininterrotti di attività sportiva: non sono molte le società sportive che possono vantare un codice Fip inferiore allo 000614, quello che identifica l'Unione Sportiva Thermal Basket

